

| L'EX GOVERNATORE GHIGO

«Il grattacielo della Regione va costruito sulla Spina due»

Il grattacielo della Regione? «Sarebbe meglio costruirlo su Spina 2». Il senatore di Forza Italia Enzo Ghigo non ha dubbi, la nuova sede dell'ente regionale non deve essere realizzata nelle aree di Fiat Avio come invece pare intenzionata a fare la Regione. «La scelta del SanPaolo e del Politecnico confermano che la nostra decisione di costruire il grattacielo della Regione sulla Spina 2 sarebbe stata la soluzione preferibile».

«Aver ripreso il progetto di Fuksas - osserva Ghigo - conferma la validità del nostro piano, che aveva lo scopo di razionalizzare la dislocazione delle numerose sedi regionali, di risparmiare sui costi di gestione e di affitto dei locali, di dare un forte "segno" anche di carattere politico circa la presenza della Regione. Da questo punto di vista, sono contento che anche l'attuale giunta abbia ritenuto di puntare sulla nuova sede, anche se non posso tacere che dalla sinistra, quando era sui banchi dell'opposizione, a questa iniziativa erano giunte solo critiche».

Ghigo insiste sul fatto che la localizza-

zione più idonea per il grattacielo di Fuksas sarebbe nell'area della Spina 2. «La scelta del sito non era stata fatta a caso - continua l'esponente azzurro - ed era stata condivisa dal Comune, anche se poi c'era stata una parziale marcia indietro, e Chiamparino non aveva avuto la forza di

imporsi sulla parte più recalcitrante della sinistra, che non voleva concedere questo "favore" alla Regione governata da un diverso schieramento politico. Una meschinità che ha fatto perdere un paio d'anni. Però la scelta era giusta, e credo che, insieme al grattacielo del San Paolo e la nuova imponente sede del Politecnico, avrebbe dato un tono particolare a tutta la



Enzo Ghigo

Spina 2, caratterizzando lo sky-line della città in modo significativo. Vorrei che su questo aspetto si aprisse un dibattito, con l'intervento di urbanisti e architetti, svincolato da logiche politiche. Perché i due grattacieli sono un segno importante per la Torino del nuovo secolo, e non credo che possano "spostarsi" da una parte all'altra della città, solo perché è cambiato il colore politico della Giunta regionale».